

Oggetto: Invasione e disordini nella proprietà El Palmar della Comunità di Pace di San José de Apartadó

In qualità di Presidente del Circolo Culturale "primomaggio", che da oltre 22 anni sostiene e promuove il processo di resistenza civile e pacifica della Comunità di Pace di San José de Apartadó, per la costruzione della pace e per la difesa dell'ambiente, ci rivolgiamo a voi con profonda preoccupazione per l'INVASIONE e i DISORDINI perpetrati dai signori Braider Antonio Usuga e Luis Yair Usuga nella nostra proprietà collettiva conosciuta come El Palmar, situata nel villaggio La Unión del distretto di San José del Comune di Apartadó, appartenente alla Comunità di Pace di San José de Apartadó, che beneficia anche della misura di protezione amministrativa RUPTA.

Si tratta di uno dei terreni nei quali la Comunità di Pace, riconosciuta a livello nazionale e internazionale come comunità contadina e neutrale di fronte alla guerra in Colombia, ha portato avanti la resistenza comunitaria, diventando un esempio di resilienza, orgoglio contadino e sovranità alimentare per oltre 28 anni.

Esprimiamo, inoltre, profonda preoccupazione per le calunnie e le minacce rivolte ai membri della Comunità di Pace dal signor Braider Usuga.

Pertanto, CHIEDIAMO URGENTEMENTE a tutte le entità di adottare azioni mirate per proteggere questo terreno destinato all'agricoltura di sussistenza delle famiglie appartenenti alla Comunità di Pace.

Alla luce di questa situazione, si segnala che l'Agenzia Nazionale del Territorio (Agencia Nacional de Tierras) sta conducendo un processo di titolazione per alcuni ettari della proprietà di El Palmar a favore della Comunità, nel quadro del rispetto dell'accordo di conciliazione amichevole e degli impegni internazionali della Colombia nei confronti del Sistema Interamericano dei Diritti Umani, come misura di riparazione collettiva globale.

Pertanto, chiediamo urgentemente risposte esaustive per garantire la vita dei membri della Comunità di Pace, la protezione dei loro beni comuni ed il loro diritto a rimanere in pace nel loro territorio.

In attesa di una risposta e di un'azione decisiva per garantire la permanenza dei membri della Comunità di Pace sul loro territorio e in pace.

Luigino Ciotti



Presidente circolo culturale "primomaggio"